



LISTA CIVICA BIELLESE – LE PERSONE AL CENTRO – BUONGIORNO BIELLA

OGGETTO: EMENDAMENTO 1 ALL' "ATTO DI INDIRIZZO" IN MERITO ALLE IPOTESI DI PIANO CONCORDATARIO SEAB S.P.A.

Delibera di cui al punto 3 dell'O.d.g. del Consiglio Comunale del 16/2/2021.

I sottoscritti Consiglieri Comunali Paolo Robazza, Sara Gentile, Pietro Barrasso, Federico Maio, Donato Gentile e Andrea Foglio Bonda

PREMESSO CHE

Con intollerabile ritardo è stato consegnato ai consiglieri comunali solo il giorno 12 febbraio il testo della delibera di cui in oggetto, privando i consiglieri stessi di ogni spazio di approfondimento e di confronto sui contenuti della delibera.

È di solare evidenza che una delibera quale quella in oggetto, che detta linee di indirizzo agli amministratori della società partecipata SEAB S.p.a., in un frangente estremamente delicato della vita societaria, agli amministratori del Consorzio Cosrab e al Comune stesso, non possa essere affrontata in modo esauriente con soli tre giorni di preavviso, in particolare se si tiene conto che l'atto di indirizzo in questione è necessariamente complesso e articolato.

La procedura d'urgenza utilizzata per la convocazione del Consiglio Comunale, che come si è detto ha lesa in modo pesante le prerogative di tutti i consiglieri comunali, non appare in alcun modo giustificata, se si pone mente al fatto che addirittura il 30 gennaio il Sindaco ebbe a preannunciare sia la convocazione del Consiglio che i contenuti della delibera, senza che nei 12 giorni successivi siano avvenuti fatti degni di nota che abbiano reso necessario un intervento sulla stessa.

Pur riservandosi di approfondire in ogni sede reputata opportuna le modalità di convocazione, la tempestività delle stesse e le motivazioni della convocazione urgente, peraltro mai ufficialmente dettagliate ai consiglieri, ovviamente è interesse anche della coalizione Biella al Centro che la delibera, da tempo attesa e richiesta, sia in ogni caso il più possibile emendata da possibili imprecisioni. Pertanto, pur sussistendo sostanziali perplessità sulla regolarità della convocazione del Consiglio Comunale, in ottica di leale collaborazione si propone il seguente emendamento.

CONSIDERATO CHE

Nel terzo alinea "Atteso che" si riprende una "ammissione" che sarebbe stata fatta dalla società: "per sua stessa ammissione, senza *"dedicare sufficienti risorse neppure al più semplice, ma in questi casi efficace, metodo di recupero del credito, vale a dire la sollecitazione telefonica, per carenza di personale"*.

Riteniamo che tale commento vada espunto dal testo, sia perché non si fa riferimento esatto a chi e in quale contesto abbia fatto tale "ammissione", né se essa sia di origine ufficialmente societaria o piuttosto di qualche esponente della stessa. Inoltre immette nel testo un segno di pesante giudizio negativo sull'operato della società sino ad oggi, anche se risultano sforzi in direzione opposta a quella indicata nel testo.

Ciò premesso e considerato, i sottoscritti

PROPONGONO LE SEGUENTI MODIFICHE AL TERZO ALINEA "ATTESO CHE"

TESTO DELIBERA	TESTO PROPOSTO
<p>- nel corso della vita aziendale, anche per il susseguirsi di panorami normativi e giurisprudenziali a volte contraddittori, la società ha condotto direttamente la riscossione dei proventi remuneranti il ciclo dei rifiuti solidi urbani ma, per sua stessa ammissione, senza <i>"dedicare sufficienti risorse neppure al più semplice, ma in questi casi efficace, metodo di recupero del credito, vale a dire la sollecitazione telefonica, per carenza di personale"</i>;</p>	<p>- nel corso della vita aziendale la società ha condotto direttamente la riscossione dei proventi remuneranti il ciclo dei rifiuti solidi urbani;</p>

Biella, 15 febbraio 2021.

LISTA CIVICA BIELLESE

Paolo Robazza, Sara Gentile

LE PERSONE AL CENTRO

Pietro Barrasso, Federico Maio, Donato Gentile

BUONGIORNO BIELLA

Andrea Foglio Bonda



LISTA CIVICA BIELLESE – LE PERSONE AL CENTRO – BUONGIORNO BIELLA

OGGETTO: EMENDAMENTO 2 ALL' "ATTO DI INDIRIZZO" IN MERITO ALLE IPOTESI DI PIANO CONCORDATARIO SEAB S.P.A.

Delibera di cui al punto 3 dell'O.d.g. del Consiglio Comunale del 16/2/2021.

I sottoscritti Consiglieri Comunali Paolo Robazza, Sara Gentile, Pietro Barrasso, Federico Maio, Donato Gentile e Andrea Foglio Bonda

PREMESSO CHE

Con intollerabile ritardo è stato consegnato ai consiglieri comunali solo il giorno 12 febbraio il testo della delibera di cui in oggetto, privando i consiglieri stessi di ogni spazio di approfondimento e di confronto sui contenuti della delibera.

È di solare evidenza che una delibera quale quella in oggetto, che detta linee di indirizzo agli amministratori della società partecipata SEAB S.p.a., in un frangente estremamente delicato della vita societaria, agli amministratori del Consorzio Cosrab e al Comune stesso, non possa essere affrontata in modo esauriente con soli tre giorni di preavviso, in particolare se si tiene conto che l'atto di indirizzo in questione è necessariamente complesso e articolato.

La procedura d'urgenza utilizzata per la convocazione del Consiglio Comunale, che come si è detto ha lesso in modo pesante le prerogative di tutti i consiglieri comunali, non appare in alcun modo giustificata, se si pone mente al fatto che addirittura il 30 gennaio il Sindaco ebbe a preannunciare sia la convoca del Consiglio che i contenuti della delibera, senza che nei 12 giorni successivi siano avvenuti fatti degni di nota che abbiano reso necessario un intervento sulla stessa.

Pur riservandosi di approfondire in ogni sede reputata opportuna le modalità di convocazione, la tempestività delle stesse e le motivazioni della convocazione urgenza, peraltro mai ufficialmente dettagliate ai consiglieri, ovviamente è interesse anche della coalizione Biella al Centro che la delibera, da tempo attesa e richiesta, sia in ogni caso il più possibile emendata da possibili imprecisioni. Pertanto, pur sussistendo sostanziali perplessità sulla regolarità della convocazione del Consiglio Comunale, in ottica di leale collaborazione si propone il seguente emendamento.

CONSIDERATO CHE

Nel testo della parte introduttiva, in un italiano assai fantasioso e in un inglese traballante viene identificata la seguente "road maps (sic!)" aziendale:

"Azioni ad impulso esterno:

- *aumento di capitale;*
- *passaggio da Tarip a Tari puntuale.*

Considerato che al Comune di Biella, Ente che detiene la maggior partecipazione nella Società, SEAB spa chiede di assolvere ad entrambe le azioni ad impulso esterno in precedenza palesate;

La frase si presta ad un'interpretazione ambigua. Il piano concordatario non prevede queste due richieste in quanto il Comune di Biella è l'Ente che detiene la maggior partecipazione nella società. Tale motivazione sarebbe ovviamente assurda. Il piano prevede invece un aumento di capitale da sottoscrivere da parte di tutti i Comuni soci in proporzione alle azioni da ciascuno di essi possedute e prevede il passaggio a TARI

puntuale di tutti e quattro i Comuni attualmente a TARIP, a prescindere dalle azioni da ciascuno di essi possedute.

Ciò premesso e considerato, i sottoscritti

PROPONGONO LE SEGUENTI MODIFICHE AL PARAGRAFO SOTTORIPORTATO

TESTO DELIBERA	TESTO PROPOSTO
Azioni ad impulso esterno: <ul style="list-style-type: none">- aumento di capitale;- passaggio da Tarip a Tari puntuale. Considerato che al Comune di Biella, Ente che detiene la maggior partecipazione nella Società, SEAB spa chiede di assolvere ad entrambe le azioni ad impulso esterno in precedenza palesate;	Azioni ad impulso esterno: <ul style="list-style-type: none">- aumento di capitale;- passaggio da Tarip a Tari puntuale. Considerato che il piano concordatario che verrà presentato da SEAB Spa prevede che il Comune di Biella sia interessato ad entrambe le azioni ad impulso esterno in precedenza palesate;

Biella, 15 febbraio 2021.

LISTA CIVICA BIELLESE
Paolo Robazza, Sara Gentile

LE PERSONE AL CENTRO
Pietro Barrasso, Federico Maio, Donato Gentile

BUONGIORNO BIELLA
Andrea Foglio Bonda



LISTA CIVICA BIELLESE – LE PERSONE AL CENTRO – BUONGIORNO BIELLA

OGGETTO: EMENDAMENTO 3 ALL' "ATTO DI INDIRIZZO" IN MERITO ALLE IPOTESI DI PIANO CONCORDATARIO SEAB S.P.A.

Delibera di cui al punto 3 dell'O.d.g. del Consiglio Comunale del 16/2/2021.

I sottoscritti Consiglieri Comunali Paolo Robazza, Sara Gentile, Pietro Barrasso, Federico Maio, Donato Gentile e Andrea Foglio Bonda

PREMESSO CHE

Con intollerabile ritardo è stato consegnato ai consiglieri comunali solo il giorno 12 febbraio il testo della delibera di cui in oggetto, privando i consiglieri stessi di ogni spazio di approfondimento e di confronto sui contenuti della delibera.

È di solare evidenza che una delibera quale quella in oggetto, che detta linee di indirizzo agli amministratori della società partecipata SEAB S.p.a., in un frangente estremamente delicato della vita societaria, agli amministratori del Consorzio Cosrab e al Comune stesso, non possa essere affrontata in modo esauriente con soli tre giorni di preavviso, in particolare se si tiene conto che l'atto di indirizzo in questione è necessariamente complesso e articolato.

La procedura d'urgenza utilizzata per la convocazione del Consiglio Comunale, che come si è detto ha lesso in modo pesante le prerogative di tutti i consiglieri comunali, non appare in alcun modo giustificata, se si pone mente al fatto che addirittura il 30 gennaio il Sindaco ebbe a preannunciare sia la convoca del Consiglio che i contenuti della delibera, senza che nei 12 giorni successivi siano avvenuti fatti degni di nota che abbiano reso necessario un intervento sulla stessa.

Pur riservandosi di approfondire in ogni sede reputata opportuna le modalità di convocazione, la tempestività delle stesse e le motivazioni della convocazione urgenza, peraltro mai ufficialmente dettagliate ai consiglieri, ovviamente è interesse anche della coalizione Biella al Centro che la delibera, da tempo attesa e richiesta, sia in ogni caso il più possibile emendata da possibili imprecisioni. Pertanto, pur sussistendo sostanziali perplessità sulla regolarità della convocazione del Consiglio Comunale, in ottica di leale collaborazione si propone il seguente emendamento.

CONSIDERATO CHE

Il testo della delibera presenta quattro alinea del seguente tenore:

Fatto presente tuttavia che:

- il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.Lgs. 175/2016,) ha introdotto la disciplina sulla crisi d'impresa delle società a partecipazione pubblica identificando un percorso comportamentale ben preciso che da un lato prevede l'applicazione alle società "pubbliche" della normativa concorsuale prevista per tutte le altre società, dall'altro introduce una specifica disciplina in tema di obblighi e poteri degli organi sociali delle società pubbliche nella fase della prevenzione e gestione della crisi d'impresa che presenta delle differenze rispetto a quella per gli altri imprenditori, non tanto dal punto di vista dei doveri imposti agli organi amministrativi e di controllo, quanto per i divieti e limiti posti in capo ai soci della società in crisi;

- nel corso degli anni ha assunto notevole importanza, nella giurisprudenza della Corte dei Conti, sia in sede di controllo che in sede giurisdizionale, la questione del "soccorso finanziario" da parte di un'amministrazione pubblica in favore delle società partecipate;

- l'ammissibilità di soccorso finanziario nei confronti di società e organismi partecipati che siano privi di una seria possibilità di recupero dell'economicità e dell'efficienza della gestione risulta assolutamente precluso; la seria possibilità di recupero dell'economicità e dell'efficienza della gestione si può desumere esclusivamente dal progetto di risanamento aziendale così come richiesto nel richiamato Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica;

Riteniamo che tale testo, così didascalico e minuzioso, metta in evidenza problemi che in realtà non si sono mai manifestati e sia avulso dallo spirito dell'atto di indirizzo. Ormai da mesi il fatto che la società potesse essere ricapitalizzata a seguito di un piano di risanamento credibile è un dato assodato e del resto nessuno si sognerebbe di versare soldi nelle casse di una società in crisi che non offra serie possibilità di recupero e di risanamento. Pertanto sembra opportuno procedere ad uno "snellimento" dell'intero paragrafo, che potrà essere così riscritto.

Ciò premesso e considerato, i sottoscritti

PROPONGONO LE SEGUENTI MODIFICHE AL PARAGRAFO SOTTORIPORTATO

TESTO DELIBERA	TESTO PROPOSTO
<p>Fatto presente tuttavia che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.Lgs. 175/2016,) ha introdotto la disciplina sulla crisi d'impresa delle società a partecipazione pubblica identificando un percorso comportamentale ben preciso che da un lato prevede l'applicazione alle società "pubbliche" della normativa concorsuale prevista per tutte le altre società, dall'altro introduce una specifica disciplina in tema di obblighi e poteri degli organi sociali delle società pubbliche nella fase della prevenzione e gestione della crisi d'impresa che presenta delle differenze rispetto a quella per gli altri imprenditori, non tanto dal punto di vista dei doveri imposti agli organi amministrativi e di controllo, quanto per i divieti e limiti posti in capo ai soci della società in crisi; - nel corso degli anni ha assunto notevole importanza, nella giurisprudenza della Corte dei Conti, sia in sede di controllo che in sede giurisdizionale, la questione del "soccorso finanziario" da parte di un'amministrazione pubblica in favore delle società partecipate; - l'ammissibilità di soccorso finanziario nei confronti di società e organismi partecipati che siano privi di una seria possibilità di recupero dell'economicità e dell'efficienza della gestione risulta assolutamente precluso; <p>la seria possibilità di recupero dell'economicità e dell'efficienza della gestione si può desumere esclusivamente dal progetto di risanamento aziendale così come richiesto nel richiamato Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica;</p>	<p>Fatto presente che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.Lgs. 175/2016,) ha introdotto la disciplina sulla crisi d'impresa delle società a partecipazione pubblica, specificando divieti e limiti posti in capo ai soci della società in crisi; - in particolare, la Corte dei Conti, sia in sede di controllo che in sede giurisdizionale, ha avuto modo di chiarire che il soccorso finanziario nei confronti di società e organismi partecipati che siano privi di una seria possibilità di recupero dell'economicità e dell'efficienza della gestione risulta assolutamente precluso; - a sua volta la seria possibilità di recupero dell'economicità e dell'efficienza della gestione si può desumere esclusivamente da un progetto di risanamento aziendale così come richiesto nel richiamato Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica;

Biella, 15 febbraio 2021.

LISTA CIVICA BIELLESE
Paolo Robazza, Sara Gentile

LE PERSONE AL CENTRO
Pietro Barrasso, Federico Maio, Donato Gentile

BUONGIORNO BIELLA
Andrea Foglio Bonda



LISTA CIVICA BIELLESE – LE PERSONE AL CENTRO – BUONGIORNO BIELLA

OGGETTO: EMENDAMENTO 4 ALL' "ATTO DI INDIRIZZO" IN MERITO ALLE IPOTESI DI PIANO CONCORDATARIO SEAB S.P.A.

Delibera di cui al punto 3 dell'O.d.g. del Consiglio Comunale del 16/2/2021.

I sottoscritti Consiglieri Comunali Paolo Robazza, Sara Gentile, Pietro Barrasso, Federico Maio, Donato Gentile e Andrea Foglio Bonda

PREMESSO CHE

Con intollerabile ritardo è stato consegnato ai consiglieri comunali solo il giorno 12 febbraio il testo della delibera di cui in oggetto, privando i consiglieri stessi di ogni spazio di approfondimento e di confronto sui contenuti della delibera.

È di solare evidenza che una delibera quale quella in oggetto, che detta linee di indirizzo agli amministratori della società partecipata SEAB S.p.a., in un frangente estremamente delicato della vita societaria, agli amministratori del Consorzio Cosrab e al Comune stesso, non possa essere affrontata in modo esauriente con soli tre giorni di preavviso, in particolare se si tiene conto che l'atto di indirizzo in questione è necessariamente complesso e articolato.

La procedura d'urgenza utilizzata per la convocazione del Consiglio Comunale, che come si è detto ha lesso in modo pesante le prerogative di tutti i consiglieri comunali, non appare in alcun modo giustificata, se si pone mente al fatto che addirittura il 30 gennaio il Sindaco ebbe a preannunciare sia la convoca del Consiglio che i contenuti della delibera, senza che nei 12 giorni successivi siano avvenuti fatti degni di nota che abbiano reso necessario un intervento sulla stessa.

Pur riservandosi di approfondire in ogni sede reputata opportuna le modalità di convocazione, la tempestività delle stesse e le motivazioni della convocazione urgenza, peraltro mai ufficialmente dettagliate ai consiglieri, ovviamente è interesse anche della coalizione Biella al Centro che la delibera, da tempo attesa e richiesta, sia in ogni caso il più possibile emendata da possibili imprecisioni. Pertanto, pur sussistendo sostanziali perplessità sulla regolarità della convocazione del Consiglio Comunale, in ottica di leale collaborazione si propone il seguente emendamento.

CONSIDERATO CHE

Il testo della delibera presenta un paragrafo "Rilevato inoltre che" e un paragrafo "Ribadito conseguentemente che" del seguente tenore:

Rilevato inoltre che:

- *come in precedenza evidenziato, la società S.E.A.B. S.p.A. ha depositato presso il Tribunale di Biella domanda di concordato;*
- *secondo la giurisprudenza contabile prevalente "il concordato preventivo ha come presupposto lo "stato di crisi" dell'imprenditore e ha la funzione di consentire il superamento di tale stato, attraverso l'attuazione di un piano da inserire nell'ambito di una proposta che il debitore rivolge ai creditori";*
- *la medesima Corte dei Conti enuncia che "è evidente che il concreto interesse pubblico all'operazione non può essere rinvenuto nella mera esigenza di soddisfare i creditori sociali, verso i quali l'Ente pubblico invece non ha alcun obbligo in virtù dei principi comuni in tema di autonomia patrimoniale delle società di capitali e di responsabilità patrimoniale limitata del socio";*

Ribadito conseguentemente che le azioni richieste all'Ente non può che basarsi sulla presentazione da parte della società di un piano di ristrutturazione aziendale finalizzato a determinare concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico/finanziario fondato su un piano di investimenti a medio termine legato a tempi di realizzazione ed a valori finanziari certi da aggiungersi al piano concordatario volto alla giusta e doverosa soddisfazione dei creditori;

Riteniamo che tale testo, si limiti a riassumere la dottrina amministrativa applicabile, senza aggiungere presoché nessuna informazione a quanto già esposto dettagliatamente in precedenza, del resto di comune evidenza per chiunque si occupi anche solo sommariamente e occasionalmente di tali materie.

Ormai da mesi il fatto che la società potesse essere ricapitalizzata a seguito di un piano di risanamento credibile è un dato assodato e del resto nessuno si sognerebbe di versare soldi nelle casse di una società in crisi che non offra serie possibilità di recupero e di risanamento. Pertanto sembra opportuno procedere ad uno "snellimento" dell'intero paragrafo, che potrà essere così riscritto.

Ciò premesso e considerato, i sottoscritti

PROPONGONO LE SEGUENTI MODIFICHE AL PARAGRAFO SOTTORIPORTATO

TESTO DELIBERA	TESTO PROPOSTO
<p>Rilevato inoltre che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - come in precedenza evidenziato, la società S.E.A.B. S.p.A. ha depositato presso il Tribunale di Biella domanda di concordato; - secondo la giurisprudenza contabile prevalente "il concordato preventivo ha come presupposto lo "stato di crisi" dell'imprenditore e ha la funzione di consentire il superamento di tale stato, attraverso l'attuazione di un piano da inserire nell'ambito di una proposta che il debitore rivolge ai creditori"; - la medesima Corte dei Conti enuncia che "è evidente che il concreto interesse pubblico all'operazione non può essere rinvenuto nella mera esigenza di soddisfare i creditori sociali, verso i quali l'Ente pubblico invece non ha alcun obbligo in virtù dei principi comuni in tema di autonomia patrimoniale delle società di capitali e di responsabilità patrimoniale limitata del socio"; <p>Ribadito conseguentemente che le azioni richieste all'Ente non può che basarsi sulla presentazione da parte della società di un piano di ristrutturazione aziendale finalizzato a determinare concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico/finanziario fondato su un piano di investimenti a medio termine legato a tempi di realizzazione ed a valori finanziari certi da aggiungersi al piano concordatario volto alla giusta e doverosa soddisfazione dei creditori;</p>	<p>Rilevato inoltre che, come in precedenza evidenziato, la società S.E.A.B. S.p.A. ha depositato presso il Tribunale di Biella domanda di concordato;</p> <p>Ribadito conseguentemente che ogni soccorso finanziario richiesto al Comune di Biella si deve basare sulla presentazione da parte della società di un piano di ristrutturazione aziendale finalizzato a determinare concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico/finanziario fondato su un piano di investimenti a medio termine legato a tempi di realizzazione ed a valori finanziari certi, in sintonia con il piano concordatario;</p>

Biella, 15 febbraio 2021.

LISTA CIVICA BIELLESE
Paolo Robazza, Sara Gentile

LE PERSONE AL CENTRO
Pietro Barrasso, Federico Maio, Donato Gentile

BUONGIORNO BIELLA
Andrea Foglio Bonda



LISTA CIVICA BIELLESE – LE PERSONE AL CENTRO – BUONGIORNO BIELLA

OGGETTO: EMENDAMENTO 5 ALL' "ATTO DI INDIRIZZO" IN MERITO ALLE IPOTESI DI PIANO CONCORDATARIO SEAB S.P.A.

Delibera di cui al punto 3 dell'O.d.g. del Consiglio Comunale del 16/2/2021.

I sottoscritti Consiglieri Comunali Paolo Robazza, Sara Gentile, Pietro Barrasso, Federico Maio, Donato Gentile e Andrea Foglio Bonda

PREMESSO CHE

Con intollerabile ritardo è stato consegnato ai consiglieri comunali solo il giorno 12 febbraio il testo della delibera di cui in oggetto, privando i consiglieri stessi di ogni spazio di approfondimento e di confronto sui contenuti della delibera.

È di solare evidenza che una delibera quale quella in oggetto, che detta linee di indirizzo agli amministratori della società partecipata SEAB S.p.a., in un frangente estremamente delicato della vita societaria, agli amministratori del Consorzio Cosrab e al Comune stesso, non possa essere affrontata in modo esauriente con soli tre giorni di preavviso, in particolare se si tiene conto che l'atto di indirizzo in questione è necessariamente complesso e articolato.

La procedura d'urgenza utilizzata per la convocazione del Consiglio Comunale, che come si è detto ha lesa in modo pesante le prerogative di tutti i consiglieri comunali, non appare in alcun modo giustificata, se si pone mente al fatto che addirittura il 30 gennaio il Sindaco ebbe a preannunciare sia la convoca del Consiglio che i contenuti della delibera, senza che nei 12 giorni successivi siano avvenuti fatti degni di nota che abbiano reso necessario un intervento sulla stessa.

Pur riservandosi di approfondire in ogni sede reputata opportuna le modalità di convocazione, la tempestività delle stesse e le motivazioni della convocazione urgenza, peraltro mai ufficialmente dettagliate ai consiglieri, ovviamente è interesse anche della coalizione Biella al Centro che la delibera, da tempo attesa e richiesta, sia in ogni caso il più possibile emendata da possibili imprecisioni. Pertanto, pur sussistendo sostanziali perplessità sulla regolarità della convocazione del Consiglio Comunale, in ottica di leale collaborazione si propone il seguente emendamento.

CONSIDERATO CHE

Il testo della delibera presenta un paragrafo "Ricordato che" e un paragrafo "Visto" del seguente tenore:

Ricordato che, data la complessità interdisciplinare della materia la Giunta comunale con proprio atto deliberativo ha deciso di avvalersi dell'ausilio della figura di un esperto in dinamiche aziendali con comprovata esperienza professionale ed universitaria nei campi delle operazioni straordinarie tanto più concorsuali in aziende pubbliche e/o private, nonché di un esperto in materie legali con comprovata esperienza professionale ed universitaria volta a coniugare il complesso sistema procedurale proprio del diritto commerciale e fallimentare con la realtà degli enti locali;

Visto i pareri pro veritate rilasciato dal Professore Avv. Carlo Emanuele Gallo e dalla Professoressa dr.ssa Maura Campra pervenuti al protocollo dell'Ente in data 12 febbraio 2021.

Riteniamo che tale testo sia completamente da eliminare. Esso, infatti, spiega con dovizia di particolari la motivazione di una richiesta fatta a due esperti che hanno rilasciato due pareri le cui conclusioni, evidentemente ritenute poco interessanti, non vengono state nemmeno citate nel testo. Il paradosso è che si segnala la richiesta ai superconsulenti e non omette di indicare quali pareri i due esperti abbiano rilasciato. Sono stati

positivi, negativi, problematici? Hanno evidenziato circostanze degne di considerazione? Per un lettore di questa delibera, l'unico fatto che viene comunicato è che esistono a protocollo due pareri. E nulla più. Poiché evidentemente i due pareri nulla hanno aggiunto al convincimento dei proponenti, a nulla serve citarli nella delibera.

A meno che tali due paragrafi siano solo un maldestro tentativo di dare una parvenza di motivazione alla mancata convocazione del Consiglio Comunale in tempi congrui. Non vogliamo nemmeno pensare che si sia ritenuto di non comunicare nulla ai Consiglieri in merito a questa delibera, prendendo a pretesto due pareri che già dal 30 gennaio il Sindaco aveva implicitamente dichiarato superati.

Ciò premesso e considerato, i sottoscritti

PROPONGONO LE SEGUENTI MODIFICHE AL PARAGRAFO SOTTORIPORTATO

TESTO DELIBERA	TESTO PROPOSTO
Ricordato che, data la complessità interdisciplinare della materia la Giunta comunale con proprio atto deliberativo ha deciso di avvalersi dell'ausilio della figura di un esperto in dinamiche aziendali con comprovata esperienza professionale ed universitaria nei campi delle operazioni straordinarie tanto più concorsuali in aziende pubbliche e/o private, nonché di un esperto in materie legali con comprovata esperienza professionale ed universitaria volta a coniugare il complesso sistema procedurale proprio del diritto commerciale e fallimentare con la realtà degli enti locali; Visto i pareri pro veritate rilasciatoi dal Professore Avv. Carlo Emanuele Gallo e dalla Professoressa dr.ssa Maura Campra pervenuti al protocollo dell'Ente in data 12 febbraio 2021.	ELIMINATO

Biella, 15 febbraio 2021.

LISTA CIVICA BIELLESE
Paolo Robazza, Sara Gentile

LE PERSONE AL CENTRO
Pietro Barrasso, Federico Maio, Donato Gentile

BUONGIORNO BIELLA
Andrea Foglio Bonda



LISTA CIVICA BIELLESE – LE PERSONE AL CENTRO – BUONGIORNO BIELLA

OGGETTO: EMENDAMENTO 6 ALL' "ATTO DI INDIRIZZO" IN MERITO ALLE IPOTESI DI PIANO CONCORDATARIO SEAB S.P.A.

Delibera di cui al punto 3 dell'O.d.g. del Consiglio Comunale del 16/2/2021.

I sottoscritti Consiglieri Comunali Paolo Robazza, Sara Gentile, Pietro Barrasso, Federico Maio, Donato Gentile e Andrea Foglio Bonda

PREMESSO CHE

Con intollerabile ritardo è stato consegnato ai consiglieri comunali solo il giorno 12 febbraio il testo della delibera di cui in oggetto, privando i consiglieri stessi di ogni spazio di approfondimento e di confronto sui contenuti della delibera.

È di solare evidenza che una delibera quale quella in oggetto, che detta linee di indirizzo agli amministratori della società partecipata SEAB S.p.a., in un frangente estremamente delicato della vita societaria, agli amministratori del Consorzio Cosrab e al Comune stesso, non possa essere affrontata in modo esauriente con soli tre giorni di preavviso, in particolare se si tiene conto che l'atto di indirizzo in questione è necessariamente complesso e articolato.

La procedura d'urgenza utilizzata per la convocazione del Consiglio Comunale, che come si è detto ha lesso in modo pesante le prerogative di tutti i consiglieri comunali, non appare in alcun modo giustificata, se si pone mente al fatto che addirittura il 30 gennaio il Sindaco ebbe a preannunciare sia la convoca del Consiglio che i contenuti della delibera, senza che nei 12 giorni successivi siano avvenuti fatti degni di nota che abbiano reso necessario un intervento sulla stessa.

Pur riservandosi di approfondire in ogni sede reputata opportuna le modalità di convocazione, la tempestività delle stesse e le motivazioni della convocazione urgenza, peraltro mai ufficialmente dettagliate ai consiglieri, ovviamente è interesse anche della coalizione Biella al Centro che la delibera, da tempo attesa e richiesta, sia in ogni caso il più possibile emendata da possibili imprecisioni. Pertanto, pur sussistendo sostanziali perplessità sulla regolarità della convocazione del Consiglio Comunale, in ottica di leale collaborazione si propone il seguente emendamento.

CONSIDERATO CHE

Il testo della delibera presenta un paragrafo "Precisato infine che" del seguente tenore:

Precisato infine che l'intervento dell'Ente pare opportuno e necessario, data la tipologia di servizio svolto dalla Società SEAB che attiene alla tutela dell'igiene e della salute pubblica, nonché in virtù degli aspetti occupazionali inevitabilmente collegati e rilevanti.

In un paragrafo apparentemente marginale e privo di importanza, si racchiude – secondo quanto spiegato con dovizia di particolari nel parere redatto dal Prof. Avv. Carlo Emanuele Gallo – la motivazione della legittimità dell'intervento del Comune a favore del piano. Dice infatti l'esperto, a pag. 6 del parere rilasciato, che

evidente non solo all'igiene ma anche alla ecologia, sia astrattamente ammissibile l'intervento che il piano di concordato presentato da SEAB presenta, purché il medesimo sia adeguatamente giustificato dal punto di vista del pubblico interesse.

Per far ciò occorrerà risalire alle motivazioni addotte allorché è stato stipulato il contratto di servizio e cioè allorché si è scelto di affidare a questo tipo di soggetto pubblico lo svolgimento dell'attività, poiché, in quel caso, evidentemente, tutte queste valutazioni sono state compiute per individuare la maggior convenienza dal punto di vista complessivo, e cioè della qualità e continuità del servizio e dei costi per la cittadinanza, derivanti da un affidamento *in house*.

Riteniamo che il motivo della stringatezza del testo della delibera rispetto alla complessità del giudizio prospettata dal prof Gallo sia da far risalire al fatto che – come più volte da noi sostenuto – la delibera fosse già scritta a prescindere dal parere degli esperti e quindi il paragrafo del Prof. Gallo non sia nemmeno stato esaminato.

In assenza del contratto di servizio – non recuperabile nei tre giorni, tra cui due non lavorativi, concessi per l'esame della delibera – riteniamo che il testo debba per lo meno essere emendato.

Ciò premesso e considerato, i sottoscritti

PROPONGONO LE SEGUENTI MODIFICHE AL PARAGRAFO SOTTORIPORTATO

TESTO DELIBERA	TESTO PROPOSTO
Precisato infine che l'intervento dell'Ente pare opportuno e necessario, data la tipologia di servizio svolto dalla Società SEAB che attiene alla tutela dell'igiene e della salute pubblica, nonché in virtù degli aspetti occupazionali inevitabilmente collegati e rilevanti.	Precisato infine che l'intervento dell'Ente pare opportuno e necessario, data la tipologia di servizio svolto dalla Società SEAB che attiene alla tutela dell'igiene e della salute pubblica, secondo le valutazioni compiute in sede di stipula del contratto di servizio, che qui si ritengono integralmente richiamate e confermate, nonché in virtù degli aspetti occupazionali inevitabilmente collegati e rilevanti.

Biella, 15 febbraio 2021.

LISTA CIVICA BIELLESE
Paolo Robazza, Sara Gentile

LE PERSONE AL CENTRO
Pietro Barrasso, Federico Maio, Donato Gentile

BUONGIORNO BIELLA
Andrea Foglio Bonda



LISTA CIVICA BIELLESE – LE PERSONE AL CENTRO – BUONGIORNO BIELLA

OGGETTO: EMENDAMENTO 7 ALL' "ATTO DI INDIRIZZO" IN MERITO ALLE IPOTESI DI PIANO CONCORDATARIO SEAB S.P.A.

Delibera di cui al punto 3 dell'O.d.g. del Consiglio Comunale del 16/2/2021.

I sottoscritti Consiglieri Comunali Paolo Robazza, Sara Gentile, Pietro Barrasso, Federico Maio, Donato Gentile e Andrea Foglio Bonda

PREMESSO CHE

Con intollerabile ritardo è stato consegnato ai consiglieri comunali solo il giorno 12 febbraio il testo della delibera di cui in oggetto, privando i consiglieri stessi di ogni spazio di approfondimento e di confronto sui contenuti della delibera.

È di solare evidenza che una delibera quale quella in oggetto, che detta linee di indirizzo agli amministratori della società partecipata SEAB S.p.a., in un frangente estremamente delicato della vita societaria, agli amministratori del Consorzio Cosrab e al Comune stesso, non possa essere affrontata in modo esauriente con soli tre giorni di preavviso, in particolare se si tiene conto che l'atto di indirizzo in questione è necessariamente complesso e articolato.

La procedura d'urgenza utilizzata per la convocazione del Consiglio Comunale, che come si è detto ha lesso in modo pesante le prerogative di tutti i consiglieri comunali, non appare in alcun modo giustificata, se si pone mente al fatto che addirittura il 30 gennaio il Sindaco ebbe a preannunciare sia la convoca del Consiglio che i contenuti della delibera, senza che nei 12 giorni successivi siano avvenuti fatti degni di nota che abbiano reso necessario un intervento sulla stessa.

Pur riservandosi di approfondire in ogni sede reputata opportuna le modalità di convocazione, la tempestività delle stesse e le motivazioni della convocazione urgenza, peraltro mai ufficialmente dettagliate ai consiglieri, ovviamente è interesse anche della coalizione Biella al Centro che la delibera, da tempo attesa e richiesta, sia in ogni caso il più possibile emendata da possibili imprecisioni. Pertanto, pur sussistendo sostanziali perplessità sulla regolarità della convocazione del Consiglio Comunale, in ottica di leale collaborazione si propone il seguente emendamento.

CONSIDERATO CHE

Il testo della delibera formula la seguente linea di indirizzo alla società SEAB S.p.a.:

attuare nei tempi e nei modi espressi nel redigendo piano concordatario, ogni azione in esso circostanziata al fine di permettere il verificarsi dei risultati attesi necessari per il concreto risanamento aziendale;

Riteniamo che tale linea di indirizzo debba essere del tutto espunta dal testo della delibera. Si sta chiedendo alla società di mettere in atto tutto quello che lei stessa ha dichiarato di voler fare, dimenticandosi forse che il concreto avanzamento del piano sarà controllato dal Tribunale, dal Commissario Giudiziale, dal Comitato dei Creditori e dal Collegio Sindacale. Sussiste forse il dubbio che il Consiglio di Amministrazione nominato con il voto determinante del Comune di Biella, quando già le linee guida del piano erano ampiamente conosciute, adesso possa cambiare idea e – eludendo i controlli legali – possa disattendere il piano attestato?

Ciò premesso e considerato, i sottoscritti

PROPONGONO LE SEGUENTI MODIFICHE AL PARAGRAFO SOTTORIPORTATO

TESTO DELIBERA	TESTO PROPOSTO
attuare nei tempi e nei modi espressi nel redigendo piano concordatario, ogni azione in esso circostanziata al fine di permettere il verificarsi dei risultati attesi necessari per il concreto risanamento aziendale;	ELIMINATO

Biella, 15 febbraio 2021.

LISTA CIVICA BIELLESE
Paolo Robazza, Sara Gentile

LE PERSONE AL CENTRO
Pietro Barrasso, Federico Maio, Donato Gentile

BUONGIORNO BIELLA
Andrea Foglio Bonda



LISTA CIVICA BIELLESE – LE PERSONE AL CENTRO – BUONGIORNO BIELLA

OGGETTO: EMENDAMENTO 8 ALL' "ATTO DI INDIRIZZO" IN MERITO ALLE IPOTESI DI PIANO CONCORDATARIO SEAB S.P.A.

Delibera di cui al punto 3 dell'O.d.g. del Consiglio Comunale del 16/2/2021.

I sottoscritti Consiglieri Comunali Paolo Robazza, Sara Gentile, Pietro Barrasso, Federico Maio, Donato Gentile e Andrea Foglio Bonda

PREMESSO CHE

Con intollerabile ritardo è stato consegnato ai consiglieri comunali solo il giorno 12 febbraio il testo della delibera di cui in oggetto, privando i consiglieri stessi di ogni spazio di approfondimento e di confronto sui contenuti della delibera.

È di solare evidenza che una delibera quale quella in oggetto, che detta linee di indirizzo agli amministratori della società partecipata SEAB S.p.a., in un frangente estremamente delicato della vita societaria, agli amministratori del Consorzio Cosrab e al Comune stesso, non possa essere affrontata in modo esauriente con soli tre giorni di preavviso, in particolare se si tiene conto che l'atto di indirizzo in questione è necessariamente complesso e articolato.

La procedura d'urgenza utilizzata per la convocazione del Consiglio Comunale, che come si è detto ha lesso in modo pesante le prerogative di tutti i consiglieri comunali, non appare in alcun modo giustificata, se si pone mente al fatto che addirittura il 30 gennaio il Sindaco ebbe a preannunciare sia la convoca del Consiglio che i contenuti della delibera, senza che nei 12 giorni successivi siano avvenuti fatti degni di nota che abbiano reso necessario un intervento sulla stessa.

Pur riservandosi di approfondire in ogni sede reputata opportuna le modalità di convocazione, la tempestività delle stesse e le motivazioni della convocazione urgenza, peraltro mai ufficialmente dettagliate ai consiglieri, ovviamente è interesse anche della coalizione Biella al Centro che la delibera, da tempo attesa e richiesta, sia in ogni caso il più possibile emendata da possibili imprecisioni. Pertanto, pur sussistendo sostanziali perplessità sulla regolarità della convocazione del Consiglio Comunale, in ottica di leale collaborazione si propone il seguente emendamento.

CONSIDERATO CHE

Il testo della delibera formula la seguente linea di indirizzo alla società SEAB S.p.a.:

redigere un piano industriale finalizzato a determinare concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico/finanziario fondato su un piano di investimenti a medio termine legato a tempi di realizzazione ed a valori finanziari certi da aggiungersi al piano concordatario volto alla giusta e doverosa soddisfazione dei creditori propedeutico alla richiesta formulata con l'enunciazione del "Cantiere 11";

E' chiara la richiesta, ma un po' nebulosa nel far riferimento a parti di documenti non ancora predisposti da parte della società SEAB S.p.a..

Ciò premesso e considerato, i sottoscritti

PROPONGONO LE SEGUENTI MODIFICHE AL PARAGRAFO SOTTORIPORTATO

TESTO DELIBERA	TESTO PROPOSTO
redigere un piano industriale finalizzato a determinare concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico/finanziario fondato su un piano di investimenti a medio termine legato a tempi di realizzazione ed a valori finanziari certi da aggiungersi al piano concordatario volto alla giusta e doverosa soddisfazione dei creditori propedeutico alla richiesta formulata con l'enunciazione del "Cantiere 11";	redigere un piano di ristrutturazione aziendale finalizzato a determinare concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico/finanziario fondato su un piano di investimenti a medio termine legato a tempi di realizzazione ed a valori finanziari certi, in sintonia con il piano concordatario;

Biella, 15 febbraio 2021.

LISTA CIVICA BIELLESE
Paolo Robazza, Sara Gentile

LE PERSONE AL CENTRO
Pietro Barrasso, Federico Maio, Donato Gentile

BUONGIORNO BIELLA
Andrea Foglio Bonda



LISTA CIVICA BIELLESE – LE PERSONE AL CENTRO – BUONGIORNO BIELLA

OGGETTO: EMENDAMENTO 9 ALL' "ATTO DI INDIRIZZO" IN MERITO ALLE IPOTESI DI PIANO CONCORDATARIO SEAB S.P.A.

Delibera di cui al punto 3 dell'O.d.g. del Consiglio Comunale del 16/2/2021.

I sottoscritti Consiglieri Comunali Paolo Robazza, Sara Gentile, Pietro Barrasso, Federico Maio, Donato Gentile e Andrea Foglio Bonda

PREMESSO CHE

Con intollerabile ritardo è stato consegnato ai consiglieri comunali solo il giorno 12 febbraio il testo della delibera di cui in oggetto, privando i consiglieri stessi di ogni spazio di approfondimento e di confronto sui contenuti della delibera.

È di solare evidenza che una delibera quale quella in oggetto, che detta linee di indirizzo agli amministratori della società partecipata SEAB S.p.a., in un frangente estremamente delicato della vita societaria, agli amministratori del Consorzio Cosrab e al Comune stesso, non possa essere affrontata in modo esauriente con soli tre giorni di preavviso, in particolare se si tiene conto che l'atto di indirizzo in questione è necessariamente complesso e articolato.

La procedura d'urgenza utilizzata per la convocazione del Consiglio Comunale, che come si è detto ha lesso in modo pesante le prerogative di tutti i consiglieri comunali, non appare in alcun modo giustificata, se si pone mente al fatto che addirittura il 30 gennaio il Sindaco ebbe a preannunciare sia la convoca del Consiglio che i contenuti della delibera, senza che nei 12 giorni successivi siano avvenuti fatti degni di nota che abbiano reso necessario un intervento sulla stessa.

Pur riservandosi di approfondire in ogni sede reputata opportuna le modalità di convocazione, la tempestività delle stesse e le motivazioni della convocazione urgenza, peraltro mai ufficialmente dettagliate ai consiglieri, ovviamente è interesse anche della coalizione Biella al Centro che la delibera, da tempo attesa e richiesta, sia in ogni caso il più possibile emendata da possibili imprecisioni. Pertanto, pur sussistendo sostanziali perplessità sulla regolarità della convocazione del Consiglio Comunale, in ottica di leale collaborazione si propone il seguente emendamento.

CONSIDERATO CHE

Il testo della delibera formula la seguente linea di indirizzo alla società SEAB S.p.a.:

procedere ad una seria ed attenta analisi atta a verificare l'eventuale esistenza di responsabilità civili, amministrative e contabili derivanti da azioni od omissioni aziendali che hanno cagionato direttamente od indirettamente la crisi finanziaria oggi oggetto di risanamento.

Riteniamo che tale paragrafo, in cui il Comune di Biella, principale artefice di quella politica di gestione dei rifiuti che ha causato molte difficoltà alla società partecipata, si erga oggi a censore degli amministratori e dei membri del Collegio Sindacale ci sembra oltre il livello consentito di dignità politica. Si consideri a questo proposito che il socio di maggioranza relativa, Comune di Biella, ha nominato nel corso dell'anno 2020 il nuovo Consiglio di Amministrazione, confermando parte del precedente Consiglio, evidentemente senza ipotizzare responsabilità alcuna.

Non dimentichiamo comunque che qualsiasi Commissario Giudiziale svolge autonomamente tali verifiche, senza bisogno di inneschi francamente inopportuni.

Ciò premesso e considerato, i sottoscritti

PROPONGONO LE SEGUENTI MODIFICHE AL PARAGRAFO SOTTORIPORTATO

TESTO DELIBERA	TESTO PROPOSTO
procedere ad una seria ed attenta analisi atta a verificare l'eventuale esistenza di responsabilità civili, amministrative e contabili derivanti da azioni od omissioni aziendali che hanno cagionato direttamente od indirettamente la crisi finanziaria oggi oggetto di risanamento.	ELIMINATO

Biella, 15 febbraio 2021.

LISTA CIVICA BIELLESE
Paolo Robazza, Sara Gentile

LE PERSONE AL CENTRO
Pietro Barrasso, Federico Maio, Donato Gentile

BUONGIORNO BIELLA
Andrea Foglio Bonda



LISTA CIVICA BIELLESE – LE PERSONE AL CENTRO – BUONGIORNO BIELLA

OGGETTO: EMENDAMENTO 10 ALL' "ATTO DI INDIRIZZO" IN MERITO ALLE IPOTESI DI PIANO CONCORDATARIO SEAB S.P.A.

Delibera di cui al punto 3 dell'O.d.g. del Consiglio Comunale del 16/2/2021.

I sottoscritti Consiglieri Comunali Paolo Robazza, Sara Gentile, Pietro Barrasso, Federico Maio, Donato Gentile e Andrea Foglio Bonda

PREMESSO CHE

Con intollerabile ritardo è stato consegnato ai consiglieri comunali solo il giorno 12 febbraio il testo della delibera di cui in oggetto, privando i consiglieri stessi di ogni spazio di approfondimento e di confronto sui contenuti della delibera.

È di solare evidenza che una delibera quale quella in oggetto, che detta linee di indirizzo agli amministratori della società partecipata SEAB S.p.a., in un frangente estremamente delicato della vita societaria, agli amministratori del Consorzio Cosrab e al Comune stesso, non possa essere affrontata in modo esauriente con soli tre giorni di preavviso, in particolare se si tiene conto che l'atto di indirizzo in questione è necessariamente complesso e articolato.

La procedura d'urgenza utilizzata per la convocazione del Consiglio Comunale, che come si è detto ha lesso in modo pesante le prerogative di tutti i consiglieri comunali, non appare in alcun modo giustificata, se si pone mente al fatto che addirittura il 30 gennaio il Sindaco ebbe a preannunciare sia la convoca del Consiglio che i contenuti della delibera, senza che nei 12 giorni successivi siano avvenuti fatti degni di nota che abbiano reso necessario un intervento sulla stessa.

Pur riservandosi di approfondire in ogni sede reputata opportuna le modalità di convocazione, la tempestività delle stesse e le motivazioni della convocazione urgenza, peraltro mai ufficialmente dettagliate ai consiglieri, ovviamente è interesse anche della coalizione Biella al Centro che la delibera, da tempo attesa e richiesta, sia in ogni caso il più possibile emendata da possibili imprecisioni. Pertanto, pur sussistendo sostanziali perplessità sulla regolarità della convocazione del Consiglio Comunale, in ottica di leale collaborazione si propone il seguente emendamento.

CONSIDERATO CHE

Il testo della delibera formula la seguente linea di indirizzo alla struttura e alla Giunta del Comune di Biella: *predisporre, per le ragioni in premessa espresse ivi richiamate quale parte integrante del dispositivo, ogni atto amministrativo ed organizzativo necessario all'adozione, dall'esercizio finanziario 2022, del prelievo tributario remunerante il ciclo integrato dei rifiuti;*

Tale formulazione è del tutto contraddittoria sia con le richieste della società SEAB S.p.a. sia con il parere richiesto al Prof. Avv. Carlo Emanuele Gallo. La richiesta fatta ai quattro Comuni è di passare a TARI puntuale dal 2021, non dal 2022. Il piano ad oggi conosciuto questo prevede e questo richiede. Questo è il piano esaminato dagli esperti. Questo è il piano su cui gli amministratori nominati con il voto del Comune di Biella si giocano le possibilità di risanare la società e di renderla nuovamente uno strumento efficiente nelle mani dei cittadini biellesi. Si tenga presente che – prendendo come base la documentazione allegata alla convocazione del presente Consiglio – la minor percentuale offerta ai creditori chirografari potrebbe superare il 20%. E' possibile che il piano di concordato si regga lo stesso, ma questo 20% di maggior sacrificio per i creditori lo renderà certamente più fragile e meno appetibile in sede di votazione e di omologa.

Ciò premesso e considerato, i sottoscritti

PROPONGONO LE SEGUENTI MODIFICHE AL PARAGRAFO SOTTORIPORTATO

TESTO DELIBERA	TESTO PROPOSTO
predisporre, per le ragioni in premessa espresse ivi richiamate quale parte integrante del dispositivo, ogni atto amministrativo ed organizzativo necessario all'adozione, dall'esercizio finanziario 2022, del prelievo tributario remunerante il ciclo integrato dei rifiuti;	predisporre, per le ragioni in premessa espresse ivi richiamate quale parte integrante del dispositivo, ogni atto amministrativo ed organizzativo necessario all'adozione, dall'esercizio finanziario 2021, del prelievo tributario remunerante il ciclo integrato dei rifiuti;

Biella, 15 febbraio 2021.

LISTA CIVICA BIELLESE

Paolo Robazza, Sara Gentile

LE PERSONE AL CENTRO

Pietro Barrasso, Federico Maio, Donato Gentile

BUONGIORNO BIELLA

Andrea Foglio Bonda



LISTA CIVICA BIELLESE – LE PERSONE AL CENTRO – BUONGIORNO BIELLA

OGGETTO: EMENDAMENTO 11 ALL' "ATTO DI INDIRIZZO" IN MERITO ALLE IPOTESI DI PIANO CONCORDATARIO SEAB S.P.A.

Delibera di cui al punto 3 dell'O.d.g. del Consiglio Comunale del 16/2/2021.

I sottoscritti Consiglieri Comunali Paolo Robazza, Sara Gentile, Pietro Barrasso, Federico Maio, Donato Gentile e Andrea Foglio Bonda

PREMESSO CHE

Con intollerabile ritardo è stato consegnato ai consiglieri comunali solo il giorno 12 febbraio il testo della delibera di cui in oggetto, privando i consiglieri stessi di ogni spazio di approfondimento e di confronto sui contenuti della delibera.

È di solare evidenza che una delibera quale quella in oggetto, che detta linee di indirizzo agli amministratori della società partecipata SEAB S.p.a., in un frangente estremamente delicato della vita societaria, agli amministratori del Consorzio Cosrab e al Comune stesso, non possa essere affrontata in modo esauriente con soli tre giorni di preavviso, in particolare se si tiene conto che l'atto di indirizzo in questione è necessariamente complesso e articolato.

La procedura d'urgenza utilizzata per la convocazione del Consiglio Comunale, che come si è detto ha lesso in modo pesante le prerogative di tutti i consiglieri comunali, non appare in alcun modo giustificata, se si pone mente al fatto che addirittura il 30 gennaio il Sindaco ebbe a preannunciare sia la convoca del Consiglio che i contenuti della delibera, senza che nei 12 giorni successivi siano avvenuti fatti degni di nota che abbiano reso necessario un intervento sulla stessa.

Pur riservandosi di approfondire in ogni sede reputata opportuna le modalità di convocazione, la tempestività delle stesse e le motivazioni della convocazione urgenza, peraltro mai ufficialmente dettagliate ai consiglieri, ovviamente è interesse anche della coalizione Biella al Centro che la delibera, da tempo attesa e richiesta, sia in ogni caso il più possibile emendata da possibili imprecisioni. Pertanto, pur sussistendo sostanziali perplessità sulla regolarità della convocazione del Consiglio Comunale, in ottica di leale collaborazione si propone il seguente emendamento.

CONSIDERATO CHE

Il testo della delibera formula la seguente linea di indirizzo alla struttura e alla Giunta del Comune di Biella: *predisporre ogni atto amministrativo/contabile necessario all'adesione nell'esercizio finanziario 2021 alla proposta di aumento di capitale circostanziata nel "Cantiere 11" previa presentazione da parte della società SEAB S.p.A. di un piano industriale finalizzato a determinare concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico/finanziario fondato su di un piano di investimenti a medio termine legato a tempi di realizzazione ed a valori finanziari certi da aggiungersi al piano concordatario volto alla giusta e doverosa soddisfazione dei creditori;*

E' chiara la richiesta, ma nebulosa nel far riferimento a parti di un documento non ancora predisposto dalla società SEAB S.p.a..

Ciò premesso e considerato, i sottoscritti

PROPONGONO LE SEGUENTI MODIFICHE AL PARAGRAFO SOTTORIPORTATO

TESTO DELIBERA	TESTO PROPOSTO
predisporre ogni atto amministrativo/contabile necessario all'adesione nell'esercizio finanziario 2021 alla proposta di aumento di capitale circostanziata nel "Cantiere 11" previa presentazione da parte della società SEAB S.p.A. di un piano industriale finalizzato a determinare concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico/finanziario fondato su di un piano di investimenti a medio termine legato a tempi di realizzazione ed a valori finanziari certi da addizionarsi al piano concordatario volto alla giusta e doverosa soddisfazione dei creditori;	predisporre ogni atto amministrativo/contabile necessario alla sottoscrizione dell'aumento di capitale scindibile che verrà deliberato da SEAB S.p.a. a seguito dell'omologa della procedura di concordato preventivo, previa presentazione da parte della società SEAB S.p.A. di un piano di ristrutturazione aziendale finalizzato a determinare concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico/finanziario, fondato su un piano di investimenti a medio termine legato a tempi di realizzazione ed a valori finanziari certi, in sintonia con il piano concordatario;

Biella, 15 febbraio 2021.

LISTA CIVICA BIELLESE
Paolo Robazza, Sara Gentile

LE PERSONE AL CENTRO
Pietro Barrasso, Federico Maio, Donato Gentile

BUONGIORNO BIELLA
Andrea Foglio Bonda



LISTA CIVICA BIELLESE – LE PERSONE AL CENTRO – BUONGIORNO BIELLA

OGGETTO: EMENDAMENTO 12 ALL' "ATTO DI INDIRIZZO" IN MERITO ALLE IPOTESI DI PIANO CONCORDATARIO SEAB S.P.A.

Delibera di cui al punto 3 dell'O.d.g. del Consiglio Comunale del 16/2/2021.

I sottoscritti Consiglieri Comunali Paolo Robazza, Sara Gentile, Pietro Barrasso, Federico Maio, Donato Gentile e Andrea Foglio Bonda

PREMESSO CHE

Con intollerabile ritardo è stato consegnato ai consiglieri comunali solo il giorno 12 febbraio il testo della delibera di cui in oggetto, privando i consiglieri stessi di ogni spazio di approfondimento e di confronto sui contenuti della delibera.

È di solare evidenza che una delibera quale quella in oggetto, che detta linee di indirizzo agli amministratori della società partecipata SEAB S.p.a., in un frangente estremamente delicato della vita societaria, agli amministratori del Consorzio Cosrab e al Comune stesso, non possa essere affrontata in modo esauriente con soli tre giorni di preavviso, in particolare se si tiene conto che l'atto di indirizzo in questione è necessariamente complesso e articolato.

La procedura d'urgenza utilizzata per la convocazione del Consiglio Comunale, che come si è detto ha lesa in modo pesante le prerogative di tutti i consiglieri comunali, non appare in alcun modo giustificata, se si pone mente al fatto che addirittura il 30 gennaio il Sindaco ebbe a preannunciare sia la convoca del Consiglio che i contenuti della delibera, senza che nei 12 giorni successivi siano avvenuti fatti degni di nota che abbiano reso necessario un intervento sulla stessa.

Pur riservandosi di approfondire in ogni sede reputata opportuna le modalità di convocazione, la tempestività delle stesse e le motivazioni della convocazione urgenza, peraltro mai ufficialmente dettagliate ai consiglieri, ovviamente è interesse anche della coalizione Biella al Centro che la delibera, da tempo attesa e richiesta, sia in ogni caso il più possibile emendata da possibili imprecisioni. Pertanto, pur sussistendo sostanziali perplessità sulla regolarità della convocazione del Consiglio Comunale, in ottica di leale collaborazione si propone il seguente emendamento.

CONSIDERATO CHE

Il testo della delibera formula la seguente linea di indirizzo alla struttura e alla Giunta del Comune di Biella: *avuto l'omologazione del concordato preventivo ed acquisiti i primi risultati di miglioramento strutturale, al fine di sostenere la liquidità necessaria al "Cantiere 10" di concordare con la società SEAB S.p.A. tempi e modi di erogazione della somma di competenza dell'Ente sino ad un massimo del 24,44% dell'esborso totale;* E' chiara la richiesta, ma nebulosa nel far riferimento a parti di un documento non ancora predisposto dalla società SEAB S.p.a..

Ciò premesso e considerato, i sottoscritti

PROPONGONO LE SEGUENTI MODIFICHE AL PARAGRAFO SOTTORIPORTATO

TESTO DELIBERA	TESTO PROPOSTO
avuto l'omologazione del concordato preventivo ed acquisiti i primi risultati di miglioramento strutturale, al fine di sostenere la liquidità necessaria al "Cantiere 10" di concordare con la società SEAB S.p.A. tempi e modi di erogazione della somma di competenza dell'Ente sino ad un massimo del 24,44% dell'esborso totale;	avuta l'omologazione del concordato preventivo, concordare con la società SEAB S.p.A. tempi e modi di pagamento della somma di competenza del Comune di Biella in merito al ripristino dell'area ex discarica di Masserano;

Biella, 15 febbraio 2021.

LISTA CIVICA BIELLESE

Paolo Robazza, Sara Gentile

LE PERSONE AL CENTRO

Pietro Barrasso, Federico Maio, Donato Gentile

BUONGIORNO BIELLA

Andrea Foglio Bonda



LISTA CIVICA BIELLESE – LE PERSONE AL CENTRO – BUONGIORNO BIELLA

OGGETTO: EMENDAMENTO 13 ALL' "ATTO DI INDIRIZZO" IN MERITO ALLE IPOTESI DI PIANO CONCORDATARIO SEAB S.P.A.

Delibera di cui al punto 3 dell'O.d.g. del Consiglio Comunale del 16/2/2021.

I sottoscritti Consiglieri Comunali Paolo Robazza, Sara Gentile, Pietro Barrasso, Federico Maio, Donato Gentile e Andrea Foglio Bonda

PREMESSO CHE

Con intollerabile ritardo è stato consegnato ai consiglieri comunali solo il giorno 12 febbraio il testo della delibera di cui in oggetto, privando i consiglieri stessi di ogni spazio di approfondimento e di confronto sui contenuti della delibera.

È di solare evidenza che una delibera quale quella in oggetto, che detta linee di indirizzo agli amministratori della società partecipata SEAB S.p.a., in un frangente estremamente delicato della vita societaria, agli amministratori del Consorzio Cosrab e al Comune stesso, non possa essere affrontata in modo esauriente con soli tre giorni di preavviso, in particolare se si tiene conto che l'atto di indirizzo in questione è necessariamente complesso e articolato.

La procedura d'urgenza utilizzata per la convocazione del Consiglio Comunale, che come si è detto ha lesso in modo pesante le prerogative di tutti i consiglieri comunali, non appare in alcun modo giustificata, se si pone mente al fatto che addirittura il 30 gennaio il Sindaco ebbe a preannunciare sia la convoca del Consiglio che i contenuti della delibera, senza che nei 12 giorni successivi siano avvenuti fatti degni di nota che abbiano reso necessario un intervento sulla stessa.

Pur riservandosi di approfondire in ogni sede reputata opportuna le modalità di convocazione, la tempestività delle stesse e le motivazioni della convocazione urgenza, peraltro mai ufficialmente dettagliate ai consiglieri, ovviamente è interesse anche della coalizione Biella al Centro che la delibera, da tempo attesa e richiesta, sia in ogni caso il più possibile emendata da possibili imprecisioni. Pertanto, pur sussistendo sostanziali perplessità sulla regolarità della convocazione del Consiglio Comunale, in ottica di leale collaborazione si propone il seguente emendamento.

CONSIDERATO CHE

Il testo della delibera formula la seguente linea di indirizzo alla struttura e alla Giunta del Comune di Biella: *destinare sin d'ora la somma di € 970.661,00, così come quantificato dal Decreto interministeriale 212342/2020, per la calmierazione del saldo delle tariffe remuneranti il ciclo integrato dei rifiuti dell'annualità 2020 nel rispetto delle indicazioni fornite dal Ministero delle Finanze nel corso del mese di gennaio 2021;*

È chiara la richiesta, ma la parola "calmierazione" si presta ad equivoci, in quanto lascia spazio a diversi criteri di intervento, anzi prefigura un intervento "a pioggia" che certamente non è nelle intenzioni del legislatore, ma nemmeno nell'interesse del Comune di Biella. Nel quadro dello stanziamento ministeriale predefinito, è interesse del Comune che gli interventi siano mirati a situazioni oggettive e soggettive colpite dalla presente pandemia e non a ridurre indistintamente il peso della TARIP per il 2020,

A titolo di esempio, per quanto concerne le famiglie, l'intervento potrebbe essere dedicato a chi dimostrerà una riduzione delle entrate annue 2020, con criteri analoghi a quelli dei buoni pasto, eventualmente con una rivalutazione del meccanismo di erogazione, che in questa seconda tranche non ha funzionato a sufficienza. In merito agli aiuti alle imprese e ai professionisti, le logiche dell'erogazione potrebbero essere mutate dal

bando comunale attualmente in corso, tenendo però conto delle somme effettivamente dovute da ciascuna attività e non con una semplice divisione matematica tra tutti i beneficiari. In questo modo, si garantirebbe l'equa distribuzione del contributo.

Ciò premesso e considerato, i sottoscritti

PROPONGONO LE SEGUENTI MODIFICHE AL PARAGRAFO SOTTORIPORTATO

TESTO DELIBERA	TESTO PROPOSTO
destinare sin d'ora la somma di € 970.661,00, così come quantificato dal Decreto interministeriale 212342/2020, per la calmierazione del saldo delle tariffe remuneranti il ciclo integrato dei rifiuti dell'annualità 2020 nel rispetto delle indicazioni fornite dal Ministero delle Finanze nel corso del mese di gennaio 2021;	destinare prioritariamente la somma di € 970.661,00, quantificata dal Decreto interministeriale 212342/2020, ad agevolazioni sulle tariffe remuneranti il ciclo integrato dei rifiuti dell'annualità 2020;

Biella, 15 febbraio 2021.

LISTA CIVICA BIELLESE
Paolo Robazza, Sara Gentile

LE PERSONE AL CENTRO
Pietro Barrasso, Federico Maio, Donato Gentile

BUONGIORNO BIELLA
Andrea Foglio Bonda



LISTA CIVICA BIELLESE – LE PERSONE AL CENTRO – BUONGIORNO BIELLA

OGGETTO: EMENDAMENTO 14 ALL' "ATTO DI INDIRIZZO" IN MERITO ALLE IPOTESI DI PIANO CONCORDATARIO SEAB S.P.A.

Delibera di cui al punto 3 dell'O.d.g. del Consiglio Comunale del 16/2/2021.

I sottoscritti Consiglieri Comunali Paolo Robazza, Sara Gentile, Pietro Barrasso, Federico Maio, Donato Gentile e Andrea Foglio Bonda

PREMESSO CHE

Con intollerabile ritardo è stato consegnato ai consiglieri comunali solo il giorno 12 febbraio il testo della delibera di cui in oggetto, privando i consiglieri stessi di ogni spazio di approfondimento e di confronto sui contenuti della delibera.

È di solare evidenza che una delibera quale quella in oggetto, che detta linee di indirizzo agli amministratori della società partecipata SEAB S.p.a., in un frangente estremamente delicato della vita societaria, agli amministratori del Consorzio Cosrab e al Comune stesso, non possa essere affrontata in modo esauriente con soli tre giorni di preavviso, in particolare se si tiene conto che l'atto di indirizzo in questione è necessariamente complesso e articolato.

La procedura d'urgenza utilizzata per la convocazione del Consiglio Comunale, che come si è detto ha leso in modo pesante le prerogative di tutti i consiglieri comunali, non appare in alcun modo giustificata, se si pone mente al fatto che addirittura il 30 gennaio il Sindaco ebbe a preannunciare sia la convocazione del Consiglio che i contenuti della delibera, senza che nei 12 giorni successivi siano avvenuti fatti degni di nota che abbiano reso necessario un intervento sulla stessa.

Pur riservandosi di approfondire in ogni sede reputata opportuna le modalità di convocazione, la tempestività delle stesse e le motivazioni della convocazione urgente, peraltro mai ufficialmente dettagliate ai consiglieri, ovviamente è interesse anche della coalizione Biella al Centro che la delibera, da tempo attesa e richiesta, sia in ogni caso il più possibile emendata da possibili imprecisioni. Pertanto, pur sussistendo sostanziali perplessità sulla regolarità della convocazione del Consiglio Comunale, in ottica di leale collaborazione si propone il seguente emendamento.

CONSIDERATO CHE

Il testo della delibera formula la seguente linea di indirizzo alla struttura e alla Giunta del Comune di Biella: *invitare il rappresentante legale dell'Ente a farsi parte attiva presso gli altri Comuni soci al fine che gli stessi mutuino le giuste azioni che andranno ad essere intraprese dal Comune di Biella esplicitate nel presente atto di indirizzo.*

È chiara la richiesta, ma l'intero paragrafo potrebbe risultare troppo vincolante e probabilmente anche offensivo nei confronti delle altre Amministrazioni. Ad esempio, certamente non si vuole impegnare il Sindaco a convincere le amministrazioni dei Comuni di Vigliano e Gaglianico a passare a Tari puntuale dal 2022, come Biella, e non dal 2021, come si sono dichiarati disponibili a fare. Inoltre, se definire "giuste" le azioni deliberate dal Comune di Biella è certamente sintomo di convinzione nelle proprie idee, sussistono dubbi fondati sul fatto che esse possano essere ritenute tali anche da Comuni che nulla hanno a che vedere con le motivazioni che hanno portato alla crisi della società. Si pensi per esempio al Sindaco del Comune di Cossato, che

dal suo punto di vista ritiene “giusto” non passare a Tari puntuale, così come molti Comuni che ritengono “giusto” non sottoscrivere l’aumento di capitale.

Insomma, non si tratta tanto di chiedere agli altri Comuni di fare quello che deciderà Biella, ma che appoggino e sostengano convintamente l’operato degli amministratori di SEAB S.p.a. nella loro opera volta al risanamento della società.

Ciò premesso e considerato, i sottoscritti

PROPONGONO LE SEGUENTI MODIFICHE AL PARAGRAFO SOTTORIPORTATO

TESTO DELIBERA	TESTO PROPOSTO
invitare il rappresentante legale dell’Ente a farsi parte attiva presso gli altri Comuni soci al fine che gli stessi mutuino le giuste azioni che andranno ad essere intraprese dal Comune di Biella esplicitate nel presente atto di indirizzo.	invitare il Sindaco del Comune di Biella a farsi parte attiva presso gli altri Comuni soci affinché gli stessi mettano in atto tutte le azioni necessarie per sostenere il risanamento di SEAB S.p.a., così come previste nel redigendo piano concordatario.

Biella, 15 febbraio 2021.

LISTA CIVICA BIELLESE
Paolo Robazza, Sara Gentile

LE PERSONE AL CENTRO
Pietro Barrasso, Federico Maio, Donato Gentile

BUONGIORNO BIELLA
Andrea Foglio Bonda



LISTA CIVICA BIELLESE – LE PERSONE AL CENTRO – BUONGIORNO BIELLA

OGGETTO: EMENDAMENTO 15 ALL' "ATTO DI INDIRIZZO" IN MERITO ALLE IPOTESI DI PIANO CONCORDATARIO SEAB S.P.A.

Delibera di cui al punto 3 dell'O.d.g. del Consiglio Comunale del 16/2/2021.

I sottoscritti Consiglieri Comunali Paolo Robazza, Sara Gentile, Pietro Barrasso, Federico Maio, Donato Gentile e Andrea Foglio Bonda

PREMESSO CHE

Con intollerabile ritardo è stato consegnato ai consiglieri comunali solo il giorno 12 febbraio il testo della delibera di cui in oggetto, privando i consiglieri stessi di ogni spazio di approfondimento e di confronto sui contenuti della delibera.

È di solare evidenza che una delibera quale quella in oggetto, che detta linee di indirizzo agli amministratori della società partecipata SEAB S.p.a., in un frangente estremamente delicato della vita societaria, agli amministratori del Consorzio Cosrab e al Comune stesso, non possa essere affrontata in modo esauriente con soli tre giorni di preavviso, in particolare se si tiene conto che l'atto di indirizzo in questione è necessariamente complesso e articolato.

La procedura d'urgenza utilizzata per la convocazione del Consiglio Comunale, che come si è detto ha lesso in modo pesante le prerogative di tutti i consiglieri comunali, non appare in alcun modo giustificata, se si pone mente al fatto che addirittura il 30 gennaio il Sindaco ebbe a preannunciare sia la convoca del Consiglio che i contenuti della delibera, senza che nei 12 giorni successivi siano avvenuti fatti degni di nota che abbiano reso necessario un intervento sulla stessa.

Pur riservandosi di approfondire in ogni sede reputata opportuna le modalità di convocazione, la tempestività delle stesse e le motivazioni della convocazione urgenza, peraltro mai ufficialmente dettagliate ai consiglieri, ovviamente è interesse anche della coalizione Biella al Centro che la delibera, da tempo attesa e richiesta, sia in ogni caso il più possibile emendata da possibili imprecisioni. Pertanto, pur sussistendo sostanziali perplessità sulla regolarità della convocazione del Consiglio Comunale, in ottica di leale collaborazione si propone il seguente emendamento.

CONSIDERATO CHE

La bozza di piano di concordato sulla quale si basa la presente delibera permette di giungere alla conclusione che – nella migliore delle ipotesi – la percentuale di pagamento offerta ai creditori chirografari ammonta al 70%. Nella denegata ipotesi che il Comune di Biella abbia deciso di passare a Tari puntuale solo dal 2022, tale percentuale potrebbe scendere per lo meno di 20 punti percentuali.

È chiaro che spetta alla discrezionalità dei creditori chirografari – danneggiati dall'incasso parziale dei propri crediti e anche dal loro ritardato incasso – accettare o meno la proposta presentata dall'azienda.

Riteniamo però necessario che i Soci della società – e in primis il Comune di Biella, socio di maggioranza relativa – appoggino la proposta in misura ulteriore, minimizzando in prospettiva il danno subito dai creditori e incrementando la credibilità e il prestigio dell'azienda partecipata, oggi ovviamente traballanti.

Per questo, i soci potrebbero impegnarsi a destinare una parte degli eventuali utili maturati a partire dal momento di esecuzione del concordato della società, a parziale o totale ristoro dei mancati incassi dei creditori di SEAB.

Non è il caso di entrare nel merito delle scelte tecniche per rendere possibile e lecito tale intento: il C.d.A. di SEAB S.p.a. potrà presentare in merito proposte migliorative ai propri creditori.

Ciò premesso e considerato, i sottoscritti

PROPONGONO DI INSERIRE IL SEGUENTE PARAGRAFO

TESTO DELIBERA	TESTO PROPOSTO
NESSUNO	f) invitare il Sindaco del Comune di Biella a farsi parte attiva presso gli altri Comuni soci al fine di offrire la propria disponibilità – se ritenuta utile da parte del C.d.A. di SEAB S.p.a. - a destinare una parte degli eventuali utili maturati a partire dall'esecuzione del concordato della società, a parziale o totale ristoro dei mancati incassi dei creditori di SEAB S.p.a., nelle forme tecniche legalmente permesse.

Biella, 15 febbraio 2021.

LISTA CIVICA BIELLESE

Paolo Robazza, Sara Gentile

LE PERSONE AL CENTRO

Pietro Barrasso, Federico Maio, Donato Gentile

BUONGIORNO BIELLA

Andrea Foglio Bonda